

Roma. 11° Festival Popolare Italiano

Si apre sabato 26 ottobre 2024, a Roma, l'undicesima edizione del **Festival Popolare italiano** diretto dal musicista e compositore **Stefano Saletti**, realizzato in condivisione con il **Museo Nazionale degli Strumenti Musicali**.

Quattro appuntamenti sul tema “*Canto, mito e rituale*” che vedranno in scena formazioni che fanno dell'incontro tra linguaggio contemporaneo e tradizione il loro elemento caratterizzante. Tutti i concerti si terranno alle ore 17.30. Il biglietto d'ingresso è di 6 euro, e comprende la visita al museo che si trova a Piazza di Santa Croce in Gerusalemme, 9/a.

I CONCERTI. Come sempre il **Festival Popolare Italiano** propone un programma ricco di suoni, strumenti e canti della tradizione che dimostra la forza anche innovativa delle musiche legate alla world music, al folk, alla ricerca e alle radici della musica popolare. L'apertura è affidata al **trio Yarákä** che presenta *Curannera*, l'ultimo lavoro discografico che unisce ritmo arcaico e contemporaneità; domenica 3 novembre alle 17.30 di scena il sestetto siciliano **Areasud** con il concerto *Electric Roots* tra tradizione e nuove sonorità elettroniche; domenica 24 novembre alle 17.30 spazio alle atmosfere medievali e mediterranee di **Mystikos**, ensemble guidato dal fiatista **Mario Crispi**, fondatore degli **Agricantus**. Chiude il festival domenica 8 dicembre, sempre alle 17.30, *Anemo* di **Ambrogio Sparagna** e **Lumenea**, un progetto intergenerazionale dedicato ai canti della Grecia salentina che unisce la tradizione popolare pugliese al lavoro di ricerca dell'organettista e etnomusicologo laziale. Il concerto è realizzato all'interno della “**Programmazione Puglia Sounds 2024**”.

I FOLK TALK - CONVERSAZIONI IN MUSICA. Il Festival, oltre alla musica, è anche parola. Ogni concerto, infatti, sarà preceduto alle 17 dai **Folk Talk**, una serie di incontri a cura di **Blogfolk Magazine**, autorevole settimanale dedicato alle musiche popolari, world e folk, curati dal direttore editoriale **Salvatore Esposito** e da **Stefano Saletti**, nei quali verranno approfonditi gli aspetti legati alle musiche eseguite, agli strumenti utilizzati e al mondo popolare.

Primo appuntamento il 26 ottobre con **Vincenzo Santoro** uno degli autori del libro *Tarantelle, santi e guaritori. Forme e figure di un culto popolare*. Il 3 novembre **Maurizio Cuzzocrea** parlerà di *Zampognarea*, il mondo della zampogna tra uomini e suoni. L'8 dicembre **Gabriella Aiello** e **Ambrogio Sparagna** tratteranno un ricordo di **Giovanna Marini** e del suo lavoro per la valorizzazione dell'enorme patrimonio della musica popolare italiana con storie, aneddoti e ascolti.

IL LUOGO. Il progetto del **Festival Popolare** è condiviso con il **Museo Nazionale degli Strumenti Musicali** diretto dall'architetto **Sonia Martone**, che con la sua ricca collezione di strumenti antichi, e del mondo, crea un connubio naturale tra musica ascoltata e cultura della musica. Il costo del biglietto d'ingresso di 6 euro permette - prima della partecipazione al concerto - anche la visita alle sale espositive.

IL FESTIVAL. Sotto la direzione artistica di **Stefano Saletti** (polistrumentista e compositore, alla guida della **Banda Ikona** e di diversi ensemble internazionali di world music), gli artisti coinvolti fanno conoscere la forza di una tradizione musicale che si rinnova continuamente e mantiene intatto il suo fascino. Il festival, nato nel centro di accoglienza **Baobab** nel 2015, alla sua chiusura si è trasferito al **Teatro Villa Pamphilj** dove si è svolto per cinque edizioni, poi nello storico **Teatro Verde** e dal 2023 al **Museo Nazionale degli Strumenti Musicali**. Nelle edizioni precedenti ha visto la partecipazione dei più rappresentativi esponenti della musica popolare non solo italiana.

Il **Festival Popolare italiano** appartiene alla **Rete Italiana della World Music**, un'associazione che riunisce operatori, musicisti e oltre 25 festival di tutte le regioni d'Italia. **Missione della Rete** è supportare il mondo della world music italiana e contribuire alla diffusione di un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo per il nostro

Roma. 11° Festival Popolare Italiano

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Paese in cui la musica è strumento di costruzione della propria identità culturale, ma anche di conoscenza e di contaminazione con le altre culture del Mediterraneo, e quindi fonte di innovazione.

L'undicesima edizione del festival dal sottotitolo “ *Canto, mito e rituale*”, è realizzata con il contributo del **Nuovo Immaie**.

FESTIVAL POPOLARE ITALIANO XI edizione “Canto, mito e rituale”

Direzione artistica: Stefano Saletti

c/o Museo Nazionale degli Strumenti Musicali - Direttrice: Arch. Sonia Martone

Piazza di S. Croce in Gerusalemme, 9/a - 00185 Roma

Organizzazione generale: Associazione Ikona / Ikona Concerti

Media Partner: Blogfoolk Magazine

Il Festival Popolare italiano fa parte della Rete Italiana World Music

INFO & PRENOTAZIONI: Tel: 067014796 – Mail: dms-rm.museostrumenti@cultura.gov.it [1]

Ingresso: 6 euro

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/roma-11-festival-popolare-italiano>

Collegamenti:

[1] <mailto:dms-rm.museostrumenti@cultura.gov.it>